

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
1)Acquisizione e progressione del personale	1) Reclutamento	3	1) Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	Dipartimento Amministrativo, UOC Personale, Contratti e Convenzioni; UOS Stato Giuridico	Norme di legge fondamentali DPR.n.483/97, n.484/97, n. 220/01, n.487/94 Pubblicazione GURS, GURI, Albo e sito aziendali	
		3	2) Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Dipartimento Amministrativo, UOC Personale, Contratti e Convenzioni; UOS Stato Giuridico	Nomina commissione esaminatrice secondo normativa	Verifica autocertificazione dichiarazioni rese dal Presidente, Componenti e Segretario della Commissione esaminatrice ; Pubblicazione dei criteri di selezione dei membri delle Commissioni giudicatrici
		3	3) Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Dipartimento Amministrativo, UOC Personale, Contratti e Convenzioni; UOS Stato Giuridico; Commissione Esaminatrice	Norme di legge fondamentali DPR n. 483/97, n. 484/97, n. 220/01, n. 484/94 - Criteri di massima predefiniti dalla Commissione esaminatrice - Tracciabilità del processo (verbale commissione) Regolamento delle procedure assuntive a tempo indeterminato mediante concorso pubblico, approvato con deliberazione n. 4370 del 16.09.2013	Verifica di coerenza dei verbali Commissione Esaminatrice con le norme vigenti ; trasparenza nella pubblicazione degli atti afferenti
	2) Progressioni di carriera	4	4) Illegittime corresponsioni economiche scaturenti da progressioni di carriera accordate allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	Dipartimento Amministrativo, UOC Personale, Contratti e Convenzioni; UOS Stato Giuridico; UOS Trattamento Economico	1. - Norme di legge, CC.CC.NN.LL., C.I.A., contratti individuali e norme negoziali; 2. Procedure Aziendali	Regolamento semplificato su attribuzione di Posizione Organizzativa
1)Acquisizione e progressione del personale	3) Conferimento incarichi di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa	4	5) Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza delle necessità aziendali e dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Dipartimento Amministrativo, UOC Personale, Contratti e Convenzioni; UOS Contratti e Convenzioni	Norme di legge (D.Lgs. 165/2001, L.448/2001) Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 3827/2013 e conseguente regime di pubblicità	

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
	4) Istituti incentivanti trattamento economico accessorio	4	6) Mancato rispetto dei criteri definiti dalla Normativa e dai Regolamenti	Dipartimento Amministrativo, UOC Personale, Contratti e Convenzioni; UOS Stato Giuridico; UOS Trattamento Economico; I Responsabili di tutte le Strutture assegnatarie di budget e obiettivi	Regolamento aziendale per la misurazione e valutazione della Performance dei Dirigenti e del Personale del Comparto	Pubblicazione sul sito web di regolamenti afferenti compensi x prestazioni aggiuntive (es. ALPI, intramoenia)
2) Affidamento di lavori, servizi e forniture	5) Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1	7) Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	Dipartimento Amministrativo, UOC Provveditorato; UOC Gestione Tecnica; Strutture acquisti periferiche (Direzioni amministrative dei Distretti, PP.OO., Farmacie) Strutture richiedenti le forniture	Procedure informatiche CONSIP/MEPA per gare sotto soglia. Pubblicità. Trasparenza. Ripartizione delle funzioni.	Trasmissione al RPC e pubblicazione sul sito di: - numero di gare gestite dall'U.O.; - importo medio dei contratti; - numero di procedure negoziate con o senza bando; - num. Di affidamenti diretti; - rispetto dei tempi di esecuzione e/o entità media degli scostamenti; - rispetto dei termini di pagamento alle imprese e/o entità media degli scostamenti; - numero di varianti in corso d'opera; - numero di proroghe; - num. di bandi annullati in autotuelu o in sede giurisdizionale; - num. di opere incompiute rispetto alle programmate; - ricorrenza, nelle aggiudicazioni, degli stessi operatori economici
	6) Individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	2	8) Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrono i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Gestione Tecnica - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.;)	Regolamento aziendale per la disciplina dei procedimenti per l'affidamento in economia di beni, servizi e lavori; Procedure informatiche CONSIP/MEPA per gare sotto soglia. Trasparenza.	

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
	7) Requisiti di qualificazione	1	9) Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Gestione Tecnica - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.; Farmacie) - Strutture richiedenti le forniture	Norme di legge e regolamenti. Procedure informatiche CONSIP/MEPA per gare sotto soglia. Ripartizione delle funzioni.	
2)Affidamento di lavori, servizi e forniture	8) Requisiti di aggiudicazione	2	10) Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.	Dipartimento Amministrativo, U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Gestione Tecnica - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.;) - Strutture richiedenti le forniture	Regolamento aziendale per la disciplina dei procedimenti per l'affidamento in economia di beni, servizi e lavori; ripartizione delle funzioni. Trasparenza.	Predisposizione da parte dell'UOC Provveditorato di linee guida operative su audit interni afferenti fabbisogni effettivi che siano compatibili con le risorse finanziarie; individuazione Commissioni acquisti
	9) Valutazione delle offerte	3	11) Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Commissione di gara	Norme di legge e regolamenti. Integrazione della Commissione giudicatrice con personale esperto.	tenuta albi ed elenchi di possibili componenti di commissione di gara suddivisi per professionalità; scelta dei componenti a sorte tra ampia rosa di candidati; acquisiz. Dichiaraz. Conflitto d'interessi; rotazione dei funzionari aziendali
	10) Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	3	12) Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Dipartimento Amministrativo, U.O.C. Provveditorato, U.O.C. Gestione Tecnica, Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.;)	Norme di legge e regolamenti. Formazione mirata del personale. Trasparenza.	rotazione funzionari

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
	11) Procedure negoziate	2	13) Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Dipartimento Amministrativo, U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Gestione Tecnica - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.); - Strutture richiedenti le forniture	Regolamento aziendale per la disciplina dei procedimenti per l'affidamento in economia di beni, servizi e lavori; ripartizione delle funzioni. Trasparenza. Ripartizione delle funzioni.	rotazione funzionari
	12) Affidamenti diretti	2	14) Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad alla soglia di legge	Dipartimento Amministrativo, U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Gestione Tecnica - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.);	Regolamento aziendale per la disciplina dei procedimenti per l'affidamento in economia di beni, servizi e lavori; ripartizione delle funzioni. Trasparenza. Ripartizione delle funzioni.	
	2)Affidamento di lavori, servizi e forniture		2	15) Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	Dipartimento Amministrativo, U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Gestione Tecnica - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.);	Regolamento aziendale per la disciplina dei procedimenti per l'affidamento in economia di beni, servizi e lavori; ripartizione delle funzioni. Trasparenza. Ripartizione delle funzioni.
13) Revoca del bando		3	16) Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso.	Dipartimento Amministrativo, U.O.C. Provveditorato - U.O.C. Gestione Tecnica - Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.);	Comunicazione agli Enti preposti all'Attività di Vigilanza .	
	14) Redazione del cronoprogramma	2	17) Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	Dipartimento Amministrativo, U.O.C. Gestione Tecnica	Norme di legge e regolamenti. Verifiche da parte del RUP sugli Stati Avanzamento Lavori.	

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
2)Affidamento di lavori, servizi e forniture	15) Varianti in corso di esecuzione del contratto	1	18) Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolare modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Dipartimento Amministrativo, U.O.C. Provveditorato, U.O.C. Gestione Tecnica, Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.; Farmacie)	Norme di legge e regolamenti. Trasparenza.	rotazione funzionari
	16) Subappalto	1	19) Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	Dipartimento Amministrativo, U.O.C. Provveditorato, U.O.C. Gestione Tecnica	Norme di legge e regolamenti. U.O.C. Gestione Tecnica: Controllo del direttore esecuzione e referente del servizio interessato	rotazione funzionari
	17) Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	3	20) Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivanti dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Dipartimento Amministrativo, U.O.C. Provveditorato, U.O.C. Gestione Tecnica, Servizio Legale	Norme di legge e regolamenti.	
	18) Proroghe/ Prosecuzioni rapporto contrattuali	1	21) Elusione delle norme sulle procedure ad evidenza pubblica per favorire il fornitore.	Dipartimento Amministrativo, U.O.C. Provveditorato, U.O.C. Gestione Tecnica, Strutture acquisti periferiche (Direzione Amministrativa dei DD.SS.; PP.OO.;)	Regolamento aziendale per la disciplina dei procedimenti per l'affidamento in economia di beni, servizi e lavori; ripartizione delle funzioni. Trasparenza.	
3)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	19) Accreditalimento di soggetti privati	3	22)Possibili condizionamenti o interferenze o abuso nella valutazione dei requisiti di accreditalimento al fine di avvantaggiare il soggetto accreditalendo.	Dipartimento di Prevenzione: UOS Accreditalimento.	Principali riferimenti normativi: D.A. n. 890/02 e smi Riunioni interdipartimentali su tematiche complesse.	Progetto Etica e Trasparenza in Sanità avviato dall'Assessorato per la Salute con il supporto di FORMEZPA (tempistica subordinata alle direttive assessoriali)

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
3)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	20) Rilascio di autorizzazioni sanitarie e/o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazioni e/o concessioni	2	23)Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il P.U. ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Dipartimento di Prevenzione: UOC Igiene degli Ambienti di Vita; UOC Igiene degli Alimenti e Nutrizione; UOC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro; UU.OO. Territoriali di Prevenzione; UU.OO. Assistenza Specialistica Ambulatoriale, Interna ed Esterna distrettuali. Dipartimento di Prevenzione Veterinario: UOC Igiene di Origine Animale; UOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche; UU.OO. Territoriali. Dipartimento del farmaco	Principali riferimenti normativi: D.lgs. 229/99 – art. 8 ter D.A. n. 890/02 D.A. n. 463/03 – L.R. 22/86 – DPGR 296/88 DPR 380/2001 L.R. 11/2010 – Regolamenti locali di Igiene e Regolamenti edilizi Comunali D.lgs. 152/2006 T.U.LL.SS. Reg. Ce 852/04 art. 6; Reg. Ce 853/04 art.4; Stesura procedure; esame collegiale delle pratiche (controllo amministrativo ed emanazione autorizzazione); rintracciabilità; trasparenza. Utilizzo check list D. lgs 538/92, D. lgs 219/06 ed s.m.i, D.A. 13492/94, L.R.33/94	
	21) Prenotazione/erogazione di prestazioni e servizi sanitari	3	24)Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di favorire particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).	Tutte le strutture eroganti prestazioni ambulatoriali/ricoveri. Uffici di prenotazione. Distretti Sanitari, PP.OO., U.O.S. CUP	Linee Guida Nazionali sul sistema CUP -D. A. del 17/11/2009, GURS n 58/2009. -D.A. del 12/08/2010, GURS n. 38/2010. -Piano Nazionale di Governo Liste di Attesa 2010-2012. -D. A. n. 1220/2011 - Normative in favore della trasparenza D. lgs. 33/2013 - Controlli e verifiche posti in essere dalle differenti UUOO aziendali, D. M . n. 135 del 08/07/2010 -D.A. 09/08/2010	Predisposizione del piano dei controlli e monitoraggio delle liste d'attesa che dovranno effettuare i Distretti e i PP.OO. interessati con determinazione qualitativa e quantitativa dei controlli da pianificare e monitorare e relativa scheda di monitoraggio da trasmettere alla Direz. Strategica e al RPC a cadenza trimestrale

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
3)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	22) Gestione dei rapporti convenzionali e contratti con soggetti pubblici, privati e accreditati per prestazioni sanitarie e socio sanitarie (controlli contabili, amministrativi, sanitari e liquidazione competenze)	3	25)Discrezionalità nei controlli tecnico sanitari al fine di favorire una determinata struttura .	Dip. Salute Mentale, Dip. Prevenzione, Distretti Sanitari	Normativa di settore nazionale e regionale. Linee di indirizzo per le attività di controllo analitico delle cartelle cliniche nel sistema sanitario regionale D.A. 13/03/2013 - DA 24/05/2010 "Indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento delle rete regionale di residenzialità" - DA 02/07/2008 "Nuova caratterizzazione dell'assistenza territoriale domiciliare e degli interventi ospedalieri a domicilio" - D.A. 15/02/1992 "Rideterminazione degli standards di personale dei centri di riabilitazione" - Circolare assessoriale n. 1266 del 02/03/2010"Nuovo schema di convenzione tra ASP e strutture riabilitative ex art. 26"	Pianificazione dei controlli e monitoraggio: aggiornamento/ predisposizione, ciascuno per la propria competenza, di percorsi operativi sull'attività di vigilanza e controllo con determinazione quali-quantitativa dei controlli da pianificare, check list di verifica e relativa scheda di monitoraggio.
		3	26) Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti al fine di favorire una determinata struttura .	Dip. Salute Mentale, Dip. Di Prevenzione, Distretti Sanitari	D.A. 04/08/2010 "Rideterminazione delle rette anni 2010-2012" - Applicativo informatico di acquisizione e controllo flussi M - Applicativo informatico di acquisizione e controllo flussi A - Direttive e disposizioni interne dei Dipartimenti/Distretti competenti.	

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
3)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	22) Gestione dei rapporti convenzionali e contratti con soggetti pubblici, privati e accreditati per prestazioni sanitarie e socio sanitarie (controlli contabili, amministrativi, sanitari e liquidazione competenze)	3	27)Non rispetto delle scadenze temporali al fine di favorire una determinata struttura .	Dip. Salute Mentale, Dip. Di Prevenzione, Distretti Sanitari	D.A. 04/08/2010 "Rideterminazione delle rette anni 2010-2012" - Applicativo informatico di acquisizione e controllo flussi M - Applicativo informatico di acquisizione e controllo flussi A - Direttive e disposizioni interne dei Dipartimenti/Distretti competenti.	Pianificazione dei controlli e monitoraggio: aggiornamento/ predisposizione, ciascuno per la propria competenza, di percorsi operativi sull'attività di vigilanza e controllo con determinazione quali-quantitativa dei controlli da pianificare, check list di verifica e relativa scheda di monitoraggio da proporre entro il 30/06/2014 per l'adozione da parte della Direzione Generale entro il 30/07/2014. Predisposizione di procedura formalizzata sulla liquidazione delle competenze che garantisca la tracciabilità dell'operato
	23) Trasporto emodializzati con mezzi degli Enti in convenzione con l'ASP	2	28) Discrezionalità nell'assegnazione degli assistiti alle associazioni di trasporto emodializzati al fine di favorire determinate associazioni	Distretti sanitari aziendali	D.A. 13/10/2011 e s.i.m. circolare Assessore Regionale Sanità n.65100 del 13/08/13	
	24) Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	3	29) Intenzionale omissione di controllo per procurare a se o ad altri un ingiusto vantaggio	Tutte le Strutture dell'Azienda che ricevono le autocertificazioni	- Controlli a campione secondo la normativa vigente	Predisposizione linee guida da parte del Dipartimento Amministrativo, U.O.C. Personale, Contratti e Convenzioni, entro il 30.06.2016.

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
3)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	25) Valutazioni medico-legali	2	30)Abuso nel rilascio di certificazione per libera circolazione dei soggetti disabili e riserva del posto auto originato da inappropriata e/o infondata valutazione medico-legale nei differenti livelli di competenza, al fine di favorire un determinato soggetto.	Distretti Sanitari, Uffici Periferici rilascio cert.m.l., Medico Medicina Generale	Circolari: n.1270/28.06.79- n.310/07.03.80 n.1030/16.06.79 Min.Lavori Pubbl.;D.Lgs.n 285/30.04.1992 (Nuovo Cod.Strada); Legge n.104/05.02.1992 ;D.P.R.n. 495/16.12.92;Art. 381 e s.m.i. (N.C.S.); D.P.R. 503/24.07.96; D.L.n.5/09.02.2012; D.P.R. n.151 del 30.07.12;	monitoraggio e controlli periodici (almeno semestrali)
	25) Valutazioni medico-legali	3	31) Abuso nel rilascio di certificazione per idoneità alla conduzione di veicoli, di natanti, porto e detenzione armi da fuoco originato da inappropriata e/o infondata valutazione medico-legale nei differenti livelli di competenza, al fine di favorire un determinato soggetto.	UU.OO. Medicina Legale, Distretti Sanitari, Uffici Periferici rilascio cert.m.l., Medico Medicina Generale	D.Lgs.n 285/30.04.1992 (Nuov. Cod. Strada) D.P.R. n.495/16.12.92 Art. 381 e s.m.i. (N.C.S.) D.P.R.n.431/09.10.97 (Discl.Pat. Nautiche) D.Min.San. del 28.04.98(Requis.Porto Armi) D.Lgs.n.204/26.10.10 (Direttiva CE P. Armi) D.Lgs.n.59/18.04.11 (Patente di Guida) D.P.R. 151/30.07.12 (G.U. n. 203/31.08.12) D.Lgs.n.2/16.01.13 (Mod.e Int.Pat.di Guid.) D.Min.Trasp. 25.02.2013 (Recep.Dir.2012/36/UE)	monitoraggio e controlli periodici (almeno semestrali)
		3	32) Possibile condizionamento o interferenza da parte di: Interessato; Terzi; Datore di Lavoro; Medico competente in sede di valutazione della residua capacità lavorativa con la produzione di certificazione medica inappropriata e/o viziata nella forma materiale e/o ideologica in sede di visita, al fine di favorire un determinato soggetto.	Medicina Legale, Dipart. Prevenzione, U.O.S. Medicina del Lavoro, Medici Medicina Generale	Legge 300/70 art.5 Legge 274/91	corretta applicazione dei mansionari

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
3)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	25) Valutazioni medico-legali	3	33) Possibile condizionamento o interferenza da parte di: interessato; Dirigenti Medici; Medico Medicina Generale in sede di valutazione dell'idoneità psico-fisica con la produzione di certificazione medica inappropriata in sede di visita, al fine di favorire un determinato soggetto.	Medicina Legale, Dipart.Prevenzione U.O.S. Medicina del Lavoro, Distretti Sanitari, Uffici Periferici rilascio cert.m.l. Medici Medicina Gen.le	Legge 300/70 art.5 CCNL vigenti	monitoraggio del processo tramite riscontri di merito su : - <i>datori di lavoro - strutture specialistiche</i> ; - <i>medico medicina generale.</i>
	26) Gestione e distribuzione di farmaci e materiale sanitario a: Unità Operative Ospedaliere e Territoriali Aziendali, Utenti	3	34) Indebita appropriazione di farmaci e materiale sanitario	Dipartimento Farmaceutico/Direttori UU.OO.CC./ Responsabili farmacie/ Farmacisti Dirigenti /personale amministrativo/ magazziniere	1) Controllo tramite Software di gestione di magazzino che permette la tracciabilità dei prodotti 2) controllo sugli ordini e sulle erogazioni (uniformare con apposite procedure) 3)inventario magazzino	
	27) Prescrizione farmaci	2	35) Abuso della propria autonomia professionale nella prescrizione di farmaci al fine di favorire la diffusione di un determinato farmaco oppure di frodare il Servizio Sanitario	Dipartimento Farmaceutico / Dirigenti Farmacisti/ Tutti i medici che prescrivono nell'ambito della farmaceutica convenzionata	1)Norme di legge relative alle prescrizioni 2)schede tecniche farmaci 3)Reportistica prescrizione SSN per medico 4)Segnalazione ai Direttori dei Distretti dei medici con iperprescrizione o prescrizioni inappropriate 5)incontri con i medici prescrittori	
	28) Erogazione di prestazioni di assistenza protesica	2	36) Eccessiva discrezionalità nella fase di prescrizione, con conseguente rischio di iperprescrizione di dispositivi con indebito vantaggio per le ditte fornitrici	Medici precrittori (specialisti ambulatoriali e ospedalieri, medici ADI) Distretti Sanitari	Norme di legge : DM 332/99 e s.m.i. DA 2643 del 20/12/2011 Direttive Ass.to Reg.le Salute e dei Dipartimenti aziendali	

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
		3	37) Disomogeneità nella valutazione dello stato di "avente diritto" in fase di autorizzazione al fine di favorire un determinato soggetto.	distretti sanitari		
3)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	28) Erogazione di prestazioni di assistenza protesica	2	38) Superamento dei tetti di budget al fine di favorire un determinato soggetto.	distretti sanitari	Norme di legge : DM 332/99 e s.m.i. DA 2643 del 20/12/2011 Direttive Ass.to Reg.le Salute e dei Dipartimenti aziendali	
	29) Inserimenti in strutture socio sanitarie pubbliche e private	3	39) Discrezionalità nei criteri di inserimento in struttura e di proroga dei ricoveri al fine di favorire determinate strutture.	DSM, CSM, NPI, SERT, Distretti Sanitari	DPR n. 309 del 09/10/1990 - D.M. del 19/02/93 - Piano strategico per la Salute Mentale GURS n. 24 del 15/06/2012 e n. 50 del 23/11/2012 - Direttive D.S.M. su Inserimento pazienti nelle CTA , Accertamento di tipo sanitario ed amministrativo delle fatture emesse sulle prestazioni rese - D.A. Salute 12/11/2007 - D.A. Salute 24 /05/2010 - Linee guida ammissione in RSA	

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
		3	40) Disomogeneità di valutazioni e comportamenti nei diversi ambiti aziendali al fine di favorire determinate strutture.			
3)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	30) Utilizzo dei beni e risorse aziendali/ Richieste rimborsi spese	3	41) Indebito utilizzo delle linee telefoniche, fisse e mobili, di internet, dell'auto aziendale e di altri beni aziendali per scopi personali.	Tutte le Strutture Aziendali e tutti i dipendenti	Disposizioni aziendali vigenti in materia di disciplina del personale (CODICE DISCIPLINARE, Regolamento disciplinante le modalità, uso e manutenzione degli automezzi dell'ASP di Trapani, Regolamento aziendale per la disciplina del "Trattamento di trasferta" del personale dipendente, ecc.)	
	31) Autorizzazioni incarichi ex art. 53 D.Lgs. 165/2001	3	42) Abuso nell'adozione di provvedimenti di autorizzazioni di incarichi ex art. 53 Dlgs 165/2001 al fine di favorire particolari soggetti.	Responsabili dei:- Dipartimenti sanitari - Presidi Ospedalieri Distretti Sanitari- Unità Operative in Staff - Dipartimento Amministrativo U.O.C. Personale, contratti e convenzioni	Norme di legge D.Lgs n. 165/2001. - REGOLAMENTO AZIENDALE DELLE INCOMPATIBILITA' DEL PERSONALE	
		3	43)Esercizio non autorizzato di attività extra istituzionale o in violazione della disciplina che detta modalità e limiti all'esercizio medesimo			

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
4)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	32) Riconoscimento diritto all'esenzione ticket	3	44) Indebito riconoscimento del diritto all'esenzione dal pagamento del ticket al fine di favorire determinati soggetti.	Distretti sanitari Aziendali	-Norme di legge; -D.M. 11\12\2009 (G.U. N° 302 del 30\12\2009); - Direttiva dell'Assessorato della Salute n° 4113 del 18\01\2012; Sistema informatico del M.E.F. per le esenzioni per reddito; -Sistema informatico per le esenzioni patologie; -Applicativi informatici.	Intensificazione da parte dei Distretti Sanitari dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti (entro 30.06.2014).
4)Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	33) Erogazione assegni, sussidi, rimborsi, rimborso del costo per recarsi con mezzo proprio al centro emodialisi agli utenti autonomi aventi diritto; Rimborso spese per l'acquisto di vaccini desensibilizzanti specifici; -rimborso spese sostenute per ricoveri in Italia e all'estero ; erogazione del contributo di sostegno economico per i pz che si sottopongono ad emodialisi extracorporea domiciliare e a dialisi peritoneale automatizzata	3	45) Abuso nell'assegnazione di sussidi / assegni / rimborsi al fine di favorire determinati soggetti .	Distretti sanitari Aziendali	Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici); Codice di comportamento aziendale, -Decreto n° 0834 del 12\05\2011; -D.A. Salute 01771 del 23\09\2013; D.A. Salute 13\10\2011 Assessorato della Salute Regione Sicilia; Direttiva dell'Assessorato della Salute (nota prot. n° 72832 del13\09\2011); - norme sui ricoveri in Italia ed all'estero; -Direttiva dell'Assessorato per la Sanita' IRS prot. n° 01608 del 13\02\2001; -Circolare 21\11\2001 n° 1058 (GURS n° 61 del 21\12\2001).	monitoraggi e controlli trimestrali con reports da trasmettere a Direzione Strategica e al RPC

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
5) Gestione patrimonio	34) Stipula e gestione dei contratti di locazione e acquisizione di beni immobili e mobili registrati	3	47) Individuazione di bene immobile e/o definizione delle condizioni di acquisto o locazione in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'Amministrazione	Dipartimento Economico finanziario e Patrimoniale, UOS Gestione Patrimonio	Norme di legge	
6) Attività di vigilanza, controllo e ispezione	35) Controllo sulle strutture socio assistenziali e sanitarie	2	48) Omissioni o irregolarità nelle attività di vigilanza al fine di ottenere o procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi	Dipartimento di Prevenzione: UOC Igiene degli Ambienti di Vita; Distretti Sanitari: UU.OO. Assistenza Specialistica Ambulatoriale interna ed esterna; Dipartimento salute mentale	Principali riferimenti normativi: T.U.LL.SS.; D.A 463/2003 D.A. 13/03/11 D.P.R.S. 25/10/1999 L.R. 22/86 D.P.G.R. 29/06/1988	
	36) Attività di vigilanza, controllo e ispezione nelle materie di competenza dei dipartimenti di prevenzione	1	49) Azione od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative oppure mancanza di imparzialità, al fine di ottenere o procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi.	Dipartimento di prevenzione: UOC Igiene degli Ambienti di Vita; UOC Igiene degli Alimenti e Nutrizione; UOC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro; UOS Radioprotezione; UU.OO. Territoriali Dipartimento di prevenzione veterinario: UOC Sanità Animale; UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale; UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche; UU.OO: Territoriali	Norme di legge (principali riferimenti normativi già indicati per i processi 22 e 41; C.P.; regolamenti locali d'igiene; D.lgs n. 152/2006; L. 689/81; D.lgs n. 507/99; D.Lgs n. 81/2008 e smi; D.Lgs. n. 758/94; D.Lgs n. 230/95 e smi). C.d. "Pacchetto Igiene" (Regolamenti Cee e successive modifiche). DPR 317/96 e s.m.i.;D.A.2090/2013. Procedure specifiche codificate secondo il sistema qualità; svolgimento della vigilanza con presenza di due operatori abbinati in maniera casuale laddove possibile in ragione del personale a disposizione*; firma congiunta dei verbali di vigilanza	*In alternativa effettuare controlli in affiancamento con altro personale (a random) e/o privilegiare l'ausilio delle FF.OO. Predisposizione da parte dei Dipartimenti di Prevenzione e Prevenzione veterinario di codice di comportamento del personale ispettivo, entro il 30.06.2016.

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
6) Attività di vigilanza, controllo e ispezione	37) Sorveglianza sulle farmacie e parafarmacie e depositi per medicinali per uso umano	2	50) Discrezionalità durante l'ispezione al fine di ottenere o procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi.	Dipartimento Farmaceutico/UOC Farmacie/Commissione ispettiva/Dipartimento Prevenzione/UOC igiene degli ambienti di lavoro	Norme di legge Procedure aziendali: - svolgimento e verbalizzazione della sorveglianza da parte della Commissione ispettiva -Utilizzo verbali con checklist - Cronoprogramma della sorveglianza effettuato in assoluta segretezza	rotazione commissioni
		2	51) Possibilità di preavviso del destinatario dell'ispezione al fine di ottenere o procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi			trasmissione reports semestrali alla Direz Strategica e al RPC
7)Attività legale e procedimenti sanzionatori	38) Procedimenti disciplinari e sanzionatori nei confronti del personale dipendente	4	52)Favorire il dipendente sottoposto a procedimenti disciplinari	UPD per i procedimenti di propria competenza. Responsabile struttura per i procedimenti con sanzioni fino a sospensione dal servizio fino a 10 giorni	CCNL e codici disciplinari delle rispettive aree (Dirigenza e Comparto)	Attivaz. Controlli da parte del Dip. Amm.vo del rispetto dei tempi procedurali per i proc. Disciplinari; trasmissione report al RPC a cadenza bimestrale
8) Rilevazione presenze	39) Attestazione della presenza in servizio	3	53) Falsa attestazione della presenza in servizio	Tutti i Responsabili di Struttura	Codice di comportamento. Circolari in materia di rilevazione presenze, autorizzazioni, ferie, omesse timbrature	Obbligo adozione periodica fogli d'intervento a cura dei Responsabili delle Strutture ; Password ai Dirigenti per verifica on line delle presenze in servizio

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
9) Libera professione	40) Gestione liquidazione attività intramuraria	4	54) Assenza di trasparenza nella gestione e liquidazione dell'attività di liquidazione al fine di favorire i dirigenti interessati.	Distretti Sanitari Dipartimenti Sanitari Presidi Ospedalieri	Norme di legge Regolamento Aziendale	verifica a campione con commissioni composte da personale ispettivo sanitario e Dip. Prevenzione
	41) Svolgimento attività intramuraria	2	55) Svolgimento dell'attività in violazione delle regole stabilite (ad es. in orario di lavoro, in spazi non autorizzati) al fine di favorire i dirigenti interessati.	Tutti i professionisti autorizzati		
10) Gestione e maneggio di risorse economico finanziarie	42) Pagamento fornitori e creditori	2	56) Abuso nella definizione dei criteri di pagamento per favorire taluni creditori	UOC Economico Finanziario e Patrimoniale	Norme di legge	
	43) Emissione mandati/incasso reversa	2	57) Abuso nella definizione dei criteri di pagamento/incasso per favorire taluni creditori/debitori			

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
10) Gestione e maneggio di risorse economico finanziarie	44) Incassi ticket	3	58) Appropriazione indebita delle somme incassate a titolo di pagamento ticket.	Cassieri e riscuotitori speciali, Responsabile CUP Distretti, PTA, P.O	Digs n° 267/2000 (art. 93); - Regolamento dell'attività di riscossione delle casse aziendali; - Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici); Applicativi informatici.	Attivazione controlli random almeno trimestrali a cura del Direttore del Distretto/PTA o suo delegato . Verifiche da trasmettere al RPC
11) Monitoraggio servizi alberghieri	45) Verifica livelli di performance	3	59) elusione criticità palesi e mancati controlli e vigilanza	U.O.S. Servizi Generali	commissioni az. Vitto e serv. di pulizia	Reports semestrali da inviare al RPC
12) Gestione dotazione parco macchine	46) assegnaz. auto di serv./buoni-schede carburante	3	60) utilizzo improprio di auto az. X fini personali	U.O.S. Serv. Generali	Regolam az. Parco auto. Spending review	Verifiche tramite GPS monitoraggi a campione
13) Gestione dotaz. Informatica	47) assegnaz PC e mat. informatico	3	61) utilizzo improprio e appropriaz. indebita	U.O.C. Facility Management	norme di legge e regolamenti	regolamento x inserim. Cronologico delle richieste di sostituzione e preventiva dichiaraz. Di obsolescenza delle apparecchiature

Aree a rischio

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PRIORITA'	RISCHI SPECIFICI	STRUTTURE/SOGGETTI COINVOLTI	MISURE ESISTENTI (specificare le eventuali necessità di adeguamenti/revisioni)	MISURE ULTERIORI (specificare le misure e i tempi di attuazione)
14) Rapporti con sponsor e case farmaceutiche	48) corsi, viaggi, etc.	4	62) probabile conflitto di interessi tra professionisti e Az. E Società	Dip. Amministrativo	Predisposizione Regolamento entro il 2017	utilizzo modulistica AGENAS da far compilare ai professionisti entro il 2016
15) Decessi intra-ospedalieri		3	63) favorire operatori del Settore	Direttori Sanitari di PP.OO.	Predisposizione Regolamento entro il 2017	